



Dal Corriere della Sera del 12 aprile: Yjuri Gagarin è tornato sulla Terra dopo aver visto ciò che nessuno ha mai visto. Il meraviglioso racconto: “Ho visto con i miei occhi che la Terra è rotonda e di colore azzurro, mentre il cielo è scuro”. L'uomo va nello spazio e prepara il primo sbarco sulla Luna.

E mentre il mondo scruta in alto e scorge nuovi orizzonti, la Germania decide di alzare un muro che divide Berlino in due. Un simbolo della divisione, lungo più di 155 km. Molti temono che la dura lezione della Seconda Guerra Mondiale non sia servita.

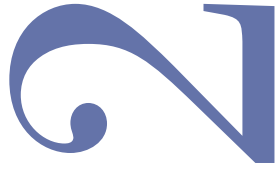
E il settore lattiero caseario?

Pensata ed emanata quando il problema principale era la mancanza di prodotti, la Politica agricola comunitaria ha spinto le aziende a produrre sempre di più. L'obiettivo è stato raggiunto. Anche superato. Si rende necessaria una nuova Politica per il settore lattiero.

Fin dal primo momento, Assolatte lamenta che le logiche di base tengono troppo da conto le esigenze dei Paesi Nord Europei che chiedono politiche per lo smaltimento sovvenzionato delle eccedenze. Si vuole fare poco, invece, per chi ha investito in qualità più che in quantità.

Con il Trattato di Roma il commercio tra i Paesi europei è diventato davvero imponente. La domanda interna aumenta. Le importazioni italiane di derivati del latte sono cresciute. Viene finalmente abolito il blocco dell'import di burro, sostituito da un regime di contingenti.

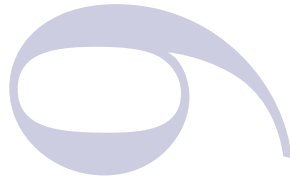


A large, stylized blue number '2' with a decorative swirl at the top left.

Sono anni di grande ottimismo, si pensa in grande, si lavora alle grandi riforme urbanistiche e pubbliche, delle Regioni, della Scuola. La crescita del Paese è davvero imponente: in un anno il PIL aumenta dell'8,6%. Ma gli equilibri politici sono sempre instabili. Per la prima volta l'Italia è governata da una coalizione di Centro Sinistra.

A large, stylized blue number '6' with a decorative swirl at the top left.

È tempo di regole. La produzione alimentare è esplosa e bisogna essere rigorosi e severi. Viene approvata la legge 283, che disciplina la produzione e la vendita delle sostanze alimentari. Il primo regolamento d'attuazione vedrà la luce solo dopo 18 anni.

A large, stylized blue number '9' with a decorative swirl at the top left.

In largo anticipo sui tempi, il Mondo del Latte dà alle stampe una nuova rubrica dedicata al ruolo dietetico del latte. Molte le notizie e le curiosità, talvolta un po' ingenuie. Leggiamo che durante il Congresso sul cancro polmonare di New York si è detto che il fumo non è nocivo. I fumatori devono bere, però, almeno mezzo litro di latte al giorno. Andrebbe scritto anche sui pacchetti di sigarette. "Il latte combatte la poliomielite". Per nulla ingenui gli articoli in cui si afferma che "bisogna combattere il terrore per il colesterolo". Sono passati oltre quarant'anni e la battaglia non è ancora vinta.

A large, stylized blue number '1' with a decorative swirl at the top left.

In Europa, intanto, si continua a lavorare all'Organizzazione comune del mercato lattiero caseario. Sarà basata su un prezzo indicativo, che servirà ad orientare il mercato del latte alla stalla. Questo prezzo in Italia non inciderà mai in modo reale sulle contrattazioni della materia prima. Il latte più caro d'Europa sarà per molti anni quello acquistato dalle industrie italiane.



Nasce il Comitato Interprofessionale Lattiero Caseario. È il primo tentativo della filiera di trovare un tavolo per parlare di problemi comuni. Con Assolatte, ne fanno parte Coldiretti e Confagricoltura, che rappresentano anche il mondo cooperativo. Il Presidente è Carlo Venino, uno dei grandi personaggi del latte italiano. Vicepresidente Locatelli.



Regole! I primi anni '60 sono gli anni delle nuove regole per il settore del food. Viene disciplinato l'impiego degli additivi e dei coloranti. Arrivano nuove norme di igiene degli imballaggi. Viene disciplinato il trasporto del latte.

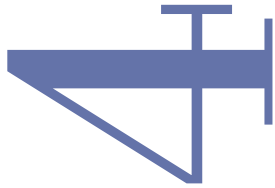
Anche per le pressioni continue dell'Associazione, si assiste a qualche timido cenno di liberalizzazione. Riguarda il latte sterilizzato: potrà essere venduto anche nei normali negozi alimentari. Non solo nelle latterie.



Stanno nascendo nuovi prodotti e nuove imprese. Alcune diventeranno colossi del settore. È il caso della Parmalat, che deve i suoi inizi proprio al latte UHT, alla lunga durabilità del prodotto e a brillanti intuizioni di marketing.



Ma la crescita della produzione industriale e della domanda di energia hanno anche il loro rovescio della medaglia. All'inizio di ottobre, a causa del maltempo, un'enorme frana cade nel torrente Vajont. Un'onda gigantesca scavalca la diga – costruita proprio per produrre energia – e rade al suolo intere cittadine. Si contano i morti: 1917. La diga è l'unica costruzione che ha resistito all'ondata. Lutti, polemiche, lunghi processi per individuare i responsabili di un'enorme tragedia.



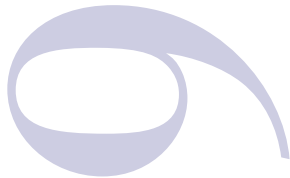
Anno chiave per il nostro settore. Viene infatti varata l'Organizzazione Comune del Mercato (OCM) che dota la Comunità Europea di un sistema armonizzato di regole.

È evidente che i problemi sono ben diversi da quelli che l'Europa e il Mondo hanno affrontato nel loro recente passato. Non si parla più di carenze, ma di stock, non si parla più di garantire l'autoapprovvigionamento, ma di favorire le esportazioni.

L'OCM cercherà di risolvere i problemi, istituendo un regime di intervento pubblico per burro e latte scremato in polvere, con l'acquisto delle eccedenze. Dazi all'import e restituzioni all'export: veri e propri aiuti per rendere i formaggi europei più competitivi sul mercato mondiale. L'Italia, però, sarà l'unico Paese a non attivare immediatamente le restituzioni all'export, il che penalizzerà gravemente le aziende.

Anche la fame sembra un problema ormai sorpassato, almeno per la metà della popolazione del mondo. Secondo uno studio presentato durante il Congresso internazionale sui lipidi alimentari, il rischio ora è l'obesità: un problema da non sottovalutare. Sarebbero 400 milioni gli obesi nel mondo: il 40% della popolazione USA e 22 milioni di Inglesi pesano più del dovuto.

A Milano viene aperto il primo tratto della Metropolitana. Se ne parlava già negli anni '30. Molti motivi, tra cui la guerra, hanno ritardato i lavori. Anche questo è un simbolo della voglia di modernità e del boom economico. I lavori termineranno quando il boom è finito da un pezzo.





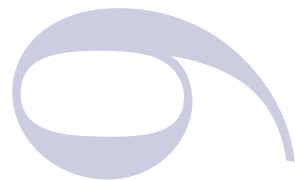
Già nel 1965 si parla di rischio competitività per le imprese italiane, anche per quelle legate al settore del food e del latte.

Assolatte denuncia l'arretratezza e la frammentazione della legislazione nazionale di settore. Chiede l'adozione di un codice unico ed una normativa razionale e moderna come quella degli altri Paesi europei. Quarant'anni dopo, il settore attende.



Il boom economico è in frenata e si comincia a parlare di crisi economica. La lira però vince l'Oscar monetario, mentre La Malfa cerca di promuovere una politica di controllo dei redditi.

Le imprese reagiscono riducendo investimenti e produzione. Aumenta la disoccupazione. Ci sono in circolazione circa 5 milioni di auto, ma le immatricolazioni calano del 13% in un anno.



I grandi progetti – pensati prima che si cominciassero a temere crisi economiche – vanno avanti: viene inaugurato il tunnel del Monte Bianco e, a Taranto, uno dei più grandi impianti siderurgici d'Europa.

La Guerra del Vietnam, scoppiata l'anno precedente, è una realtà drammatica. Iniziata per la divisione del Paese in una Repubblica comunista al nord, soggetta all'influenza cinese, e un regime anticomunista al sud, sostenuto dagli USA, avrebbe dovuto essere una guerra lampo. Il bilancio finale, nel 1975, parla di 2 milioni di morti, altrettanti feriti, 14 milioni di tonnellate di bombe gettate su un Paese grande come l'Italia. Costerà agli USA 50.000 vittime e 200 miliardi di dollari, lutti, contestazioni, la nascita degli Hippy.



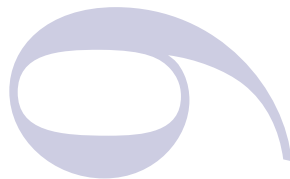


Non c'è più la spada di Damocle della paura della fame e della mancanza di cibo. Gli Italiani mangiano circa 9 chili di formaggio l'anno, bevono 65 litri di latte ed usano più di 1 chilo e mezzo di burro.



L'Europa parla sempre più spesso di qualità. La Commissione discute di pagamento del latte a qualità. In Italia prendono piede gli impianti di refrigerazione del latte, con i quali la produzione casearia tradizionale dovrà presto fare i conti. In Francia nasce il latte pastorizzato di alta qualità, svincolato dalla disciplina del prezzo amministrato.

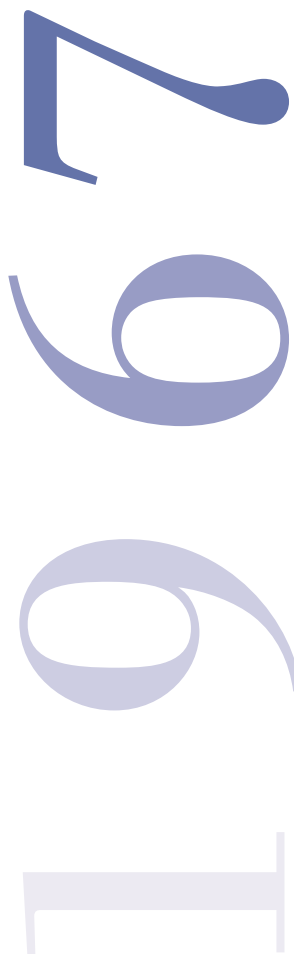
Assolatte continua ad accreditarsi in ogni sede, facendo sentire la propria voce: una voce ascoltata. Viene così incaricata di distribuire il sale a prezzo agevolato per le imprese del settore, industrie e cooperative. Anche per quelle non associate. Ercole Locatelli viene nominato Presidente della Commissione consultiva ICE per l'export dei prodotti lattiero caseari e delle carni lavorate.



Con la Comunità Europea e le varie misure d'intervento previste dai regolamenti sulle OCM è necessario dotare il Paese di una struttura dedicata. Nasce AIMA – Azienda di Stato per gli Interventi sul Mercato Agricolo. Vivrà alterne vicende, fino alla sua soppressione alla fine degli anni '90, quando sarà sostituita dall'Agea.



Il boom economico ha fatto sentire i suoi effetti. Anche quelli negativi. Continua ad aumentare la domanda di energia. L'Italia, che non è autosufficiente, cerca soluzioni. Il risparmio energetico può contribuire. Viene così introdotta definitivamente l'ora legale. Era stata già usata per brevi periodi negli anni a cavallo dei due conflitti mondiali, ma poi abrogata nel 1948. Gli italiani rubano per sempre un'ora alla notte.



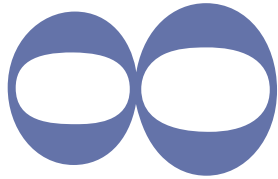
La ricchezza dei Paesi si misura anche con la loro produzione agricola ed industriale. Quella di latte e derivati è esplosa. Nella CEE si ammassano ogni anno montagne di burro. In Italia le eccedenze riguardano soprattutto i formaggi duri come il Grana Padano e il Parmigiano Reggiano.

Diventa sempre più importante stimolare le esportazioni ed attivare le restituzioni comunitarie. Assolatte denuncia: l'Italia è in ritardo rispetto agli altri Paesi. Si deve correre ai ripari.

Per garantire livelli qualitativi adeguati, Assolatte chiede ed ottiene un meccanismo di autodisciplina qualitativa per il Pecorino Romano destinato al Nord America. L'ICE timbrerà tutte le partite di formaggio prima che questo venga spedito. La norma resterà in vigore per molti anni. Anche quando sarà ormai superata dalle nuove regole.

Il Mondo del Latte compie vent'anni e testimonia nuovi prodotti, nuove imprese: Prealpi con il suo quadrifoglio verde, che diventa leader nel mercato del burro, i marchi Scudetto della Latteria di Casalbuttano, la LIAP di Piacenza, la Castelli, gli alimenti dietetici per l'infanzia della Orsina. Molti anche i nuovi fornitori: da Tetra Pak, in forte crescita in Italia, a Piacentini, che vende cere e Plasticoat. Dai frigoriferi Tavazzano alle bottiglie in Moplen. Dalla carta pergamenata delle cartiere Burgo ai primi distributori automatici di latte refrigerato in cartone della IMD. Alcuni nomi oggi sono solo lontani ricordi.

Anche in campo medico sono anni di grandi novità: Christiaan Barnard – un giovane chirurgo nato nei sobborghi poveri di Johannesburg – porta a termine il primo trapianto cardiaco della storia della medicina ed apre la porta all'epoca dei trapianti.

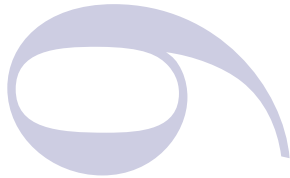


Cambio della Guardia in Assolatte: Locatelli lascia il testimone della Presidenza ad Antonio Invernizzi, giovane amministratore delegato della Galbani.

A differenza di quanto accaduto nei Paesi vicini, la produzione di latte in Italia ha subito una contrazione. Il tasso di autoapprovvigionamento scende all'84%. L'aumento dei consumi è stato notevole: l'11% della spesa alimentare delle famiglie è destinata a comprare latte, burro e formaggi. Ma l'Italia non si dimostra competitiva. Mantenere la produzione in Italia, però, è strategico e fondamentale, sostiene Assolatte.



Latte e latticini sono vissuti quasi come una panacea: negli USA vengono pubblicizzati su sigarette e fiammiferi. I latticini sarebbero poi utili contro l'influenza e proteggerebbero dall'alcool. "Più latte per chi guida" è il tema della giornata del latte, celebrata in 32 Paesi. Anche in Italia.



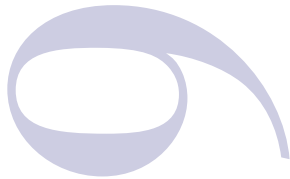
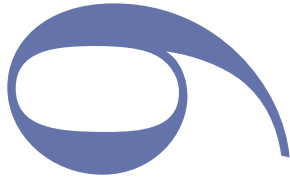
Con la caduta delle ultime barriere doganali, il Mercato Comune Europeo è diventato una realtà con cui confrontarsi. L'Organizzazione Comune del Mercato decolla con i regolamenti che la disciplinano. Viene definito il prezzo indicativo, l'ammasso pubblico per Grana Padano e Parmigiano Reggiano. Finalmente anche i formaggi italiani potranno ottenere le restituzioni.

Anche se l'economia continua a rallentare la propria corsa, la ricchezza cresce. Tra il 1960 e il 1968 il PIL passa da 23.000 a 56.000 miliardi. I consumi da 14.800 a 64.500 miliardi.



Dopo le prime avvisaglie degli anni precedenti, scoppia la contestazione studentesca. Non sono solo gli studenti a protestare: professori, presidi, intellettuali. Ci si interroga sui motivi di queste contestazioni. In alcuni casi si interviene con durezza. E alla violenza segue violenza.





Mentre la seconda campagna lattiera comunitaria mantiene inalterati prezzi ed aiuti, nasce in Assolatte il Gruppo dei produttori di latte alimentare, che si affianca a quello dei produttori di latte sterilizzato. Presidente è Luigi Albertini, di Torre in Pietra, nipote del grande Direttore del Corriere della Sera degli anni '20 e discendente di Tolstoj. Nel gruppo dei produttori di latte sterilizzato ritroviamo invece Giuseppe Carbonchi, Salvatore Puglisi Cosentino, Mario Ramello, Luigi Scotti e Antonio Urciuoli. Il problema cardine del gruppo sarà quello del monopolio. Il latte pastorizzato può essere venduto solo dalle aziende municipalizzate e sono anni che Assolatte chiede la liberalizzazione del settore. Ma i risultati tardano ad arrivare. Sono state ottenute alcune concessioni per il latte sterilizzato, ma siamo lontani dal libero mercato. Dovremo aspettare ancora molti anni.

Novità anche nel settore dei formaggi tipici: viene costituito presso il Ministero dell'Agricoltura il Comitato Nazionale per la tutela delle denominazioni di origine e tipiche dei formaggi. Ne fanno parte alcuni funzionari ministeriali, Confagricoltura, Coldiretti, AIA, Assolatte e le latterie cooperative.

Il clima sociale cambia in fretta e cresce il malcontento. La protesta studentesca divampa anche tra gli operai. Le ore di sciopero nelle industrie aumentano a dismisura: in un solo anno passano da 19 a 156 milioni. La tensione sale e il 12 dicembre in Piazza Fontana a Milano è strage. In un primo momento si parlerà di strage anarchica, poi saranno chiamati in causa terrorismo di estrema destra e servizi deviati. Dopo quarant'anni nessuno ha saputo dare risposte definitive.

Le fantasie di Jules Verne diventano realtà. "Un piccolo passo per un uomo, ma un enorme balzo per l'umanità": Armstrong e Aldrin hanno viaggiato nello spazio con Apollo 11 e hanno raggiunto la Luna in meno di quattro giorni.